



Edilizia, Mobilità e Sviluppo nel Nord Ovest

Courmayeur, 5 luglio 2023

NORD OVEST INFRASTRUTTURE

ALLEGATI TECNICI

1. INFRASTRUTTURE E PROGETTI STRATEGICI PER LIGURIA, VALLE D'AOSTA E PIEMONTE

VALLE D'AOSTA

TRAFORI E VALICHI

- **Tunnel del Monte Bianco**
- **SS27 del Gran San Bernardo:** variante fra Etroubles e St. Oyen

FERROVIA E VIABILITA'

- **Autostrada A5 Torino-Aosta:** messa in sicurezza di un'area soggetta a frana a Quincinetto
- **Linea ferroviaria Torino- Chivasso- Ivrea- Aosta:** elettrificazione tratta Ivrea-Aosta e interventi di adeguamento e miglioramento

PIEMONTE

TRAFORI E VALICHI

- **Tratta internazionale linea AV/AC Torino-Lione**
- **Terzo Valico Appenninico**
- **Tunnel del Frejus:** raddoppio
- **Traforo del Tenda:** realizzazione nuova canna Italia-Francia

FERROVIA E VIABILITA'

- **Autostrada A33 Asti-Cuneo:** completamento lotto 2.6 Cherasco-Alba
- **Pedemontana Piemontese Masserano-Ghemme** (collegamento tra Biella e la A26 Genova-Gravellona Toce)
- **Linea ferroviaria Novara-Malpensa:** potenziamento e adeguamento ponte sul Ticino
- **Autostrada A5 Torino-Aosta:** messa in sicurezza di un'area soggetta a frana a Quincinetto
- **Linea ferroviaria Torino- Chivasso- Ivrea- Aosta:** elettrificazione tratta Ivrea- Aosta e interventi di adeguamento e miglioramento



LIGURIA

PORTI

- **Porto di Genova:** diga foranea e potenziamento delle aree operative
- **Porto di Savona:** potenziamento delle aree operative
- **Vado Ligure:** ampliamento del terminal ferroviario intermodale
- **Porto di La Spezia:** potenziamento delle aree operative

TRAFORI E VALICHI

- **Terzo Valico Appenninico**
- **Ventimiglia**

FERROVIA E VIABILITA'

- **Genova-Ventimiglia:** completamento raddoppio della linea costiera
- **Nodo ferroviario di Genova:** potenziamento
- **La Spezia-Parma:** potenziamento della linea Pontremolese

PIATTAFORME LOGISTICHE INTERMODALI

- **Nord Ovest piattaforma logistica europea**
- **ZLS «Porto e Retroporto di Genova»**
- **Interporti: S.I.T.O. Orbassano, Domo 2, C.I.M. di Novara, Polo Logistico Alessandrino, Polo logistico Cuneese.**



2. LA COMPETITIVITA' DELLE OPERE DEL NORD OVEST NEL MEDIO-LUNGO PERIODO

SISTEMI INFRASTRUTTURALI	REALIZZAZIONE ENTRO IL 2023	REALIZZAZIONE ENTRO IL 2026	REALIZZAZIONE ENTRO IL 2030
Corridoio Mediterraneo	Traforo stradale di sicurezza del Frejus		Torino-Lione: tratta italiana Avigliana- Scalo di Orbassano
			Torino-Lione: tunnel transfrontaliero (chiusura cantieri 2030 e attivazione della linea 2032)
Corridoio Reno-Alpi	Connessioni ferroviarie al Gottardo: adeguamento Luino-Novara/Gallarate	Terzo Valico ferroviario appenninico	Connessioni ferroviarie al Sempione: adeguamento Domodossola-Novara
			Nodo ferroviario di Novara
Sistema pedemontano		Autostrada Asti-Cuneo	Pedemontana piemontese: tratta Biella/Masserano-Ghemme
Sistema dei valichi alpini		Tunnel ferroviario del Colle di Tenda: adeguamento della canna esistente Francia-Italia	Tunnel Monte Bianco: raddoppio
Sistema portuale	Genova - nuovo viadotto porto di Prà	Diga foranea di Genova (fase A)	Diga foranea di Genova (completamento)
	Genova - parco ferroviario Rugna	Genova - nuova viabilità bacino di Sampierdarena	
	Savona - ripristino piazzali	Genova - nuova area cantieristica Sestri Ponente	
	Savona - dragaggi	Genova - infrastrutturazione terminal Bettolo	
	La Spezia - adeguamento idraulico canale di Fossamastra (2° lotto)	Genova - nuovo accosto calata Olii Minerali	
	La Spezia - realizzazione frangionde Calata Paita	Genova - parco ferroviario Fuori Muro	
	La Spezia - nuovo molo crociere (fase preliminare)	Genova - Riqualificazione collegamento ferroviario al parco del Campasso	
		Genova - nuova Torre Piloti	
	Genova - riqualificazione dell'edificio Hennebique		



Sistema portuale		Vado - nuova viabilità retroportuale	
		Vado - nuova diga (prima fase)	
		Vado - nuovo terminal intermodale ferroviario	
		Savona - cold ironing	
		La Spezia - infrastruttura ferroviaria di Spezia marittima	
		La Spezia - nuova caserma Vigili del Fuoco	
		La Spezia - ristrutturazione e ampliamento Molo Italia	
Sistema aeroportuale	Ferrovia Novara-Malpensa: adeguamento ponte sul Ticino	Genova - ampliamento e ristrutturazione terminal passeggeri e collegamento con nuova fermata ferroviaria Erzelli	
	Ferrovia Torino-Ceres		
Sistema dei centri intermodali		Adeguamento agli standard europei per CIM Interporto Novara	Scalo RFI di Alessandria Smistamento
		Potenziamento terminal S.I.TO Orbassano	
		ZLS «Porto e retroporto di Genova»	
Nodo metropolitano di Torino		Linea 1 metropolitana: tratta Collegno-Cascina Vica	Linea 2 metropolitana: tratta verso nord di Torino (attivazione al 2032)
		Passante ferroviario di Torino, collegamento sotterraneo Porta Susa-Torino Ceres	
Nodo metropolitano di Genova	Strada "La Superba"	Nodo ferroviario di Genova	Tunnel Subportuale
		Nodo stradale di San Benigno	Tunnel Valfontanabuona
		Metropolitana - Nuova stazione Corvetto	Skymetro

NB. Sono tutte opere in corso di esecuzione e/o cantierate.



3. SINTESI DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI NEL MEDIO-LUNGO PERIODO

LE OPERE CHE SARANNO ULTIMATE ENTRO IL 2023

▪ **Traforo stradale di sicurezza del Frejus: adeguamento agli standard di sicurezza.**

Il traforo di sicurezza del Frejus collega l'Italia con la Francia tra i comuni di Bardonecchia, in Piemonte, e Modane, nel dipartimento della Savoia. L'importanza strategica del progetto risiede nell'adeguamento di uno dei più trafficati valichi alpini ai più recenti standard di sicurezza in galleria, consentendo un importante potenziamento della rete di collegamento stradale con la Francia.

L'intervento consiste nella realizzazione di una seconda galleria autostradale, parallela al traforo esistente, che garantirà la sicurezza degli utenti poiché consentirà la separazione dei flussi di traffico. Oltre alla realizzazione della seconda canna, è previsto l'ammodernamento e la messa in sicurezza del traforo esistente e degli edifici antistanti.

Ultimazione Opera: **2023**

Rispetto dei Tempi: **in ritardo**

▪ **Connessioni ferroviarie al Gottardo: adeguamento Luino-Novara/Gallarate**

Il potenziamento dei collegamenti al Gottardo via Luino prevedono due distinti interventi progettuali: il raddoppio tra Laveno e Luino e quello tra Vignale, Oleggio e Arona, quest'ultimo funzionale anche al potenziamento della direttrice del Loetschberg.

L'obiettivo è realizzare un corridoio espressamente dedicato alle merci tra i terminal di Novara (Boschetto, RoLa Ralpin e Interporto) e la direttrice del Sempione, e anche verso il Gottardo via Luino.

Ultimazione Opera: **2023**

Rispetto dei Tempi: **in ritardo**

▪ **Porto di Genova: opere che saranno ultimate entro il 2023**

➤ **Riassetto dell'accessibilità al bacino portuale di Prà**

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo cavalcavia stradale al fine di consentire l'abbattimento dell'attuale cavalcavia per fare posto al nuovo fascio a 6 binari da 750 mt. (lunghezza prevista dagli standard europei) al servizio del terminal portuale; i lavori del valore di 20 mln di euro sono stati avviati nel mese di maggio 2021.

➤ **Ammodernamento e prolungamento del parco ferroviario Rugna**

Il parco ferroviario a 9 binari sarà al servizio dei terminal ubicati a Bettolo/Sanità. I lavori per un importo di circa 10,8 mln. di euro, sono stati avviati nel dicembre 2021 sono proseguiti nel 2022 anche se non secondo il cronoprogramma originariamente stabilito a causa di attività di bonifica bellica e della necessità di risolvere alcune interferenze con i sottoservizi.

▪ **Porto di Savona: opere che saranno ultimate entro il 2023**

➤ **Ripristino piazzali**

Proseguono i lavori di ripristino dei piazzali del bacino portuale di Savona che avevano riportato ingenti danni a causa delle mareggiate nell'autunno del 2018 e del 2019. Il progetto, iniziato a luglio 2021, prevede il potenziamento delle reti di sottoservizi presso le aree del terrapieno sud del Porto di Savona ed il complessivo rifacimento della pavimentazione per una superficie totale di circa 60 mila mq.

➤ **Dragaggi**



Sono in corso dragaggi nell'area antistante alla banchina Calata delle Vele dove, a circa 60 metri dal ciglio banchina, il pescaggio verrà portato a 11 metri, lo stesso livello di cui già dispone la banchina del terminal. I sedimenti raccolti verranno posizionati nella zona "Alti Fondali". Nel bacino portuale di Vado Ligure, grazie agli alti fondali naturali, non sono necessari dragaggi.

▪ **Porto di La Spezia:** opere che saranno ultimate entro il **2023**

- **Adeguamento idraulico del canale di Fossamastra (2° lotto);**
- **Realizzazione frangonde a protezione della darsena dei circoli velici in prossimità dell'accosto n. 8 di Calata Paita;**
- **Nuovo molo crociere (fase preliminare)**

È in corso di progettazione anche il nuovo molo per le crociere e la stazione marittima. La nuova infrastruttura consentirà il potenziamento dell'offerta crocieristica nell'ambito del progetto più complessivo di riqualificazione e conversione d'uso, in chiave turistico-ricreativa, del waterfront della Spezia. A lavori ultimati sarà consentito l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione, lungo i due lati di banchina che si sviluppano a levante per 393 metri e a ponente per 339 metri. Sul molo sorgerà la nuova Stazione Crociere della città.

▪ **Ferrovia Novara-Malpensa: potenziamento**

Il progetto comprende anche la connessione tra la linea storica e la linea AV/AC Milano-Torino, consentendo l'attivazione di un servizio diretto tra Torino e Malpensa utilizzando la rete AV/AC. La necessità di riammodernare alcuni ponti sulla linea, ha reso necessario avviare alcuni interventi urgenti. A tal fine, nel corso del 2022 sono proseguiti i lavori, avviati a fine 2019, per il riammodernamento del ponte sul Ticino, il quale comprende tre appalti: bonifica ordigni bellici; consolidamento strutturale del ponte; interventi idraulici.

Ultimazione Opera: **2023**

Rispetto dei Tempi: **in ritardo**

▪ **Ferrovia Torino-Ceres (Aeroporto Caselle): nuovo collegamento e messa in sicurezza.**

Il collegamento consiste nella realizzazione di una galleria ferroviaria interrata che consentirà di connettere l'attuale linea ferroviaria Torino-Ceres, servita dai convogli del SFM, con il passante ferroviario di Torino e la stazione di Porta Susa garantendo il potenziamento del servizio ferroviario verso l'aeroporto di Caselle, il ciriacese e le Valli di Lanzo.

Ultimazione Opera: **2023***

Rispetto dei Tempi: **in ritardo**

* attivazione della linea nel 2024

▪ **Strada "La Superba"**

Nel corso del 2022 sono entrati nel vivo i lavori inerenti il prolungamento di via della "Superba" che, con la costruzione di un viadotto in aggiunta alla viabilità stradale a raso, collegherà il casello autostradale di Genova Aeroporto direttamente con i terminal portuali del bacino di Sampierdarena.

Ultimazione Opera: **2023**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**



LE OPERE CHE SARANNO ULTIME ENTRO IL 2026

▪ **Terzo Valico Appenninico: ferrovia alta capacità Genova-Milano-Novara**

Il Terzo Valico è la nuova linea ad alta capacità inserita nel Corridoio TEN-T Reno-Alpi, uno dei corridoi della rete strategica transeuropea, e rappresenta un collegamento strategico tra il sistema portuale ligure, i porti dell'Alto Tirreno, il Nord del Paese e il Centro e Nord Europa (Rotterdam, Anversa). E proprio nel corridoio Reno-Alpi, che dovrebbe unire Rotterdam con Genova, rientra il Terzo Valico dei Giovi che rientra anche nel programma delle opere strategiche di cui alla legge n. 443/01 e approvato dal CIPE da ultimo con la delibera del 6 aprile 2006.

Dall'attivazione del Terzo Valico si stima che i treni merci saranno in media 110 al giorno in uno scenario standard di sviluppo dei porti liguri e 96 in uno scenario cautelativo. Queste cifre fanno riferimento a treni di lunghezza media del carico utile di 440 metri per Savona e 650 metri per Genova, con un coefficiente di riempimento medio per carro ferroviario di circa 2,5 Teu (misura standard di volume nel trasporto dei container, 1 Teu corrisponde a circa 40 metri cubi). Per quanto riguarda il traffico passeggeri è stimato fra 72 e 100 treni al giorno.

Maggio 2023: Si è resa necessaria la revisione dei progetti in corso d'opera a causa dell'instabilità dei versanti fra Liguria e Piemonte. Il Commissario Straordinario Calogero Mauceri ha comunicato che, rispetto al cronoprogramma, il completamento dell'opera subirà dei ritardi assicurandone il termine ultimo entro il 2026 (termine legato ai fondi PNRR), e confermando il 2024 l'anno di completamento del Nodo di Genova.

Ultimazione Opera: **2026**

Rispetto dei Tempi: **in ritardo**

▪ **Autostrada Asti-Cuneo: completamento.**

La realizzazione dell'autostrada A33 Asti-Cuneo è inserita nella Delibera CIPE n. 121 del 21.12.2001 (Legge Obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche) che la include nei sistemi autostradali e stradali del Corridoio Plurimodale Padano attribuendole un ruolo essenziale nel disegno complessivo dei traffici e delle comunicazioni che dalla Pianura Padana si irradiano verso l'Europa e il Mediterraneo. L'opera ad oggi è inserita nell'Allegato al DEF 2021 tra gli "Interventi prioritari stradali e autostradali".

Il collegamento autostradale Asti-Cuneo ha una lunghezza complessiva di 90 km e si divide in due tronchi, interconnessi tra loro da un tratto dell'autostrada A6 Torino-Savona:

- il 1° tronco, già completato, è costituito da 5 lotti di lunghezza complessiva pari a 32 km, è compreso tra lo svincolo di Massimini (sull'autostrada A6 Torino-Savona) e Cuneo;
- il 2° tronco, costituito da 10 lotti, di lunghezza complessiva pari a 58 km è compreso tra lo svincolo di Marene (sull'autostrada A6 Torino-Savona) e lo svincolo di Asti est (sull'autostrada A21 Torino-Piacenza-Brescia).

Il secondo tronco è in via di completamento. Il penultimo tratto compreso tra Roddi e Verduno è stato aperto nell'aprile scorso e dal 1° giugno aperta la circolazione su entrambe le carreggiate a due corsie. Rimane da completare il lotto da Verduno a Chierasco.

Ultimazione Opera: **2024**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Tunnel ferroviario del Colle di Tenda**

Il traforo stradale del Colle di Tenda è un tunnel situato sotto il Colle di Tenda, al confine tra Italia e Francia. La strada che lo percorre è la SS20 che fa parte del percorso della strada europea 74.

L'infrastruttura rientra tra le nuove priorità individuate ai sensi dell'art. 4 del DI 32/2019 in quanto riferite ad interventi caratterizzati "da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale" (MIMS, 2021).



Il progetto di adeguamento del tunnel alle attuali esigenze di circolazione e di sicurezza stradale prevede due attività distinte:

- la realizzazione di una nuova canna monodirezionale in direzione Italia- Francia per separare i flussi di marcia;
- l'allargamento del tunnel esistente in direzione Francia-Italia.

Entro il 2023: apertura in “modalità cantiere” della nuova canna IT-FR.

Ultimazione Opera: **2025**

Rispetto dei Tempi: **in ritardo**

▪ **Diga foranea di Genova: fase A**

L'opera – considerata la più importante opera marittima mai costruita in Italia - si è resa necessaria per implementare l'accessibilità ossia, l'ultimo miglio lato mare. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 è stato nominato Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga Foranea il dr. Paolo Emilio Signorini (attuale Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale).

La realizzazione è suddivisa in due fasi: fase “A” da realizzare in 5 anni e fase “B” da realizzare in 2 anni.

Per un valore complessivo di 1,3 mld. di euro.

Ultimazione Opera: **2026**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Porto di Genova: opere che saranno ultimate entro il 2026**

➤ **Nuova viabilità portuale bacino di Sampierdarena e nuovo varco di ponente**

Gli interventi, del valore complessivo di oltre 141 milioni di euro, sono stati divisi in 9 lotti al fine di accelerarne la realizzazione. L'ultimazione di tutti i lavori, inizialmente prevista a fine 2024, è slittata a fine 2025. In sintesi l'intervento prevede:

- nuovo ponte cd. “del Papa” e varco di ponente: opera necessaria per separare i flussi del traffico portuale da quello urbano e quindi collegare direttamente il bacino portuale di Sampierdarena con i caselli autostradali direzione A7, A10 e A 26;
- prolungamento e ammodernamento della sopraelevata portuale: l'opera consiste nella riconfigurazione della attuale viabilità interna al porto di Genova al fine di ottimizzare il sistema di accesso ai terminal portuali rendendo più fluido il traffico pesante e riducendo i tempi di attesa ai gate;
- nuovo viadotto di collegamento del nodo di San Benigno con calata Bettolo;
- completamento strada la Superba: i lavori avviati a luglio 2022 consistono nella realizzazione di una sorta di by pass per consentire l'accesso diretto dei mezzi pesanti dal nuovo varco di ponente al casello autostradale di Genova Aeroporto;
- nuovo viadotto Pionieri e Aviatori d'Italia: l'infrastruttura, che scavalcherà via Siffredi e la linea ferroviaria sottostanti, consentirà di superare il limite di portata del precedente cavalcavia (2,5 tonn.) e ottimizzare il collegamento con l'aeroporto Cristoforo Colombo e il casello autostradale.

➤ **Sestri Ponente - messa in sicurezza idraulica dell'area portuale e razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale**

Il progetto prevede la messa in sicurezza dei rivi esistenti, la realizzazione di un tombamento con la conseguente espansione a mare delle aree da destinare alla navalmeccanica e la costruzione di un nuovo bacino di carenaggio.



➤ **Infrastrutturazione del nuovo terminal a Calata Bettolo**

Consiste nel potenziamento della capacità di carico della banchina, la realizzazione delle vie di corsa delle gru e dell'impianto idraulico ed elettrico del terminal.

➤ **Nuovo accosto di calata Olii Minerali**

L'intervento consistente nella risagomatura della esistente banchina est per migliorare l'accessibilità e l'ormeggio dei mezzi nautici.

➤ **Ammodernamento e l'ampliamento del Parco Fuori Muro**

Allocato nel bacino di Sampierdarena, si prevede la realizzazione di 7 binari da 750 mt. per la movimentazione di treni completi a standard europeo.

➤ **Collegamento ferroviario dal terminal Bettolo/Sech al parco del Campasso**

L'intervento prevede la realizzazione di una doppia linea ferroviaria di collegamento del bacino portuale e l'ex bivio Santa Limbania tramite la galleria Molo Nuovo.

➤ **Nuova Torre Piloti**

L'opera sarà posizionata su un'isola artificiale all'ingresso del porto e collegata a terra con una banchina. Sulla banchina saranno realizzati anche due blocchi sopraelevati destinati ad uffici, alloggi e locali tecnici. Saranno inoltre realizzate le opere a mare a protezione della nuova torre.

➤ **Riqualificazione dell'edificio Hennebique**

L'opera di riconversione dell'ex silos granario in area turistico-ricreativa e residenziale.

- **Porto di Vado:** opere che saranno ultimate entro il **2026**

➤ **Nuova viabilità retroportuale**

Il progetto permetterà di potenziare l'infrastruttura urbana adiacente al "Molo 8.44" grazie a un nuovo collegamento a carreggiate più ampie tra galleria Carrara, via alla Costa e la via Aurelia e di migliorare la separazione della viabilità cittadina dal traffico merci, rendendo più fluida la circolazione dei mezzi pesanti diretti in porto.

➤ **Realizzazione nuova diga.**

L'intervento prevede lo smantellamento di circa 400 metri dell'attuale molo e il riutilizzo nella nuova diga dei 13 cassoni rimossi, oltre alla posa di 2 cassoni ex novo. La nuova diga migliorerà la manovrabilità delle navi ed insisterà su fondali più elevati (dai 35 ai 49 metri).

➤ **Nuovo Terminal intermodale ferroviario**

Intervento centrale del piano di potenziamento del sistema di ultimo miglio ferroviario. Il nuovo parco sarà dotato di gru transtainer e di nuovi binari che consentiranno di ottimizzare al massimo l'operatività e di incrementare il trasporto ferroviario che a Vado Ligure già si assesta intorno al 40% dei traffici di container. Il progetto prevede inoltre la riconfigurazione della viabilità interna portuale, per lasciare spazio all'ampliamento del parco ferroviario.

- **Porto di Savona:** opere che saranno ultimate entro il **2026**

➤ **Cold ironing**

La realizzazione dell'impianto di cold ironing del terminal crociere di Savona ha lo scopo di alimentare da terra le navi alla Calata delle Vele, limitando le emissioni inquinanti acustiche e atmosferiche nel vicino abitato.



▪ **Porto di La Spezia:** opere che saranno ultimate entro il **2026**

- **Completamento dell'infrastruttura ferroviaria della Spezia marittima interna al porto mercantile (2° lotto) ed il sovrappasso pedonale Varco del Canaletto.**
- **Nuova caserma dei Vigili del fuoco;**
- **Ristrutturazione e ampliamento del Molo Italia.**

Obiettivi dell'intervento sono l'implementazione della mobilità crocieristica e dei relativi servizi, nonché delle condizioni di sicurezza e di fruibilità della struttura portuale. È in corso di progettazione anche il nuovo molo per le crociere e la stazione marittima. La nuova infrastruttura consentirà il potenziamento dell'offerta crocieristica nell'ambito del progetto più complessivo di riqualificazione e conversione d'uso, in chiave turistico-ricreativa, del waterfront della Spezia.

▪ **Aeroporto di Genova: ampliamento e ristrutturazione del terminal passeggeri e collegamento con la nuova fermata ferroviaria Erzelli**

I lavori di realizzazione della nuova Fermata Ferroviaria Erzelli/Aeroporto costituiscono un tassello fondamentale nel processo di integrazione dello scalo con le reti di trasporto limitrofe, come previsto dal Piano di Sviluppo Aeroportuale e dal Piano Nazionale degli Aeroporti. In parallelo, sempre relativamente al tema intermodalità, è stata completata la progettazione da parte del Comune di Genova del sistema di collegamento tra la citata Fermata Ferroviaria, il terminal Passeggeri e la collina di Erzelli.

Ultimazione Opera: **2025**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Interporto di Novara C.I.M. Spa: adeguamento agli standard europei**

L'interporto di Novara (Centro Intermodale Merci di Novara, CIM Spa) è un nodo logistico di fondamentale importanza per le relazioni commerciali tra il Nord Ovest italiano, il Mediterraneo e l'Europa Centro Orientale, in quanto posizionato all'incrocio tra i due Corridoi europei TEN-T Mediterraneo e Reno-Alpi.

L'opera più significativa è rappresentata dalla realizzazione di una bretella a servizio dei treni merci, nonché progettazioni pregresse per le linee Novara-Mortara e Novara-Milano. La bretella parte a nord di Novara, dove si stacca dalla linea Novara-Domodossola e passando sotto l'autostrada A4 e la linea ad alta velocità Torino-Milano, raggiunge direttamente lo scalo del nodo novarese, denominato Novara Boschetto. La nuova interconnessione comporta anche l'adeguamento del terminal dell'autostrada viaggiante (RoLa) e del fascio di binari di Novara Boschetto, con allungamento allo standard europeo di 750 metri. L'adeguamento e il potenziamento del nodo ferroviario comprendono anche importanti investimenti collaterali soprattutto dal punto di vista della viabilità.

Ultimazione Opera: **2026**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Interporto di Torino S.I.T.O. Spa: potenziamento**

L'interporto S.I.T.O si trova nella conurbazione più prossima alla città di Torino, in una tra le aree più popolate ed industrializzate della Regione. La struttura fornisce servizi di eccellenza per società di logistica e spedizionieri, si presta per attività di city logistics perché ben collegata sia via ferrovia che via tangenziale alla città ed è connessa alla Linea ferroviaria per Milano, Savona, Genova, Alessandria e per la Francia, attraverso lo Scalo ferroviario RFI di Orbassano.

Le opportunità di sviluppo dell'interporto sono rappresentate, oltre che dal significativo potenziamento delle aree raccordate al proprio interno, dal tracciato della Linea AV-AC che renderà lo Scalo di Orbassano di tipo "passante" e dal potenziamento del raccordo con quest'ultimo (sono previsti specifici nuovi binari di presa e consegna dedicati al raccordo SITO). Significativa la rilevante patrimonializzazione immobiliare nelle aree della piattaforma interportuale più prossime al terminale intermodale.



A fine gennaio 2021 è stata firmata la Convenzione tra la Società Interporto di Torino - S.I.TO S.P.A. e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di un pacchetto di lavori destinati all'ammodernamento e all'adeguamento agli standard europei del terminal intermodale dell'interporto.

Nel 2022 l'interporto SITO è stato ufficialmente inserito nell'elenco di aree che la Regione Piemonte tra tramesso al Governo per l'ampliamento della Zona Logistica Semplificata.

Nel marzo 2022 è stato avviato il pacchetto di lavori destinato all'adeguamento agli standard europei del terminal intermodale dell'interporto. L'ammodernamento consiste nell'allungamento a 750 metri di due binari operativi, i primi dell'intero complesso ferroviario di Orbassano. Altri due saranno allungati oltre i 500 metri, con il conseguente prolungamento del fronte di carico. Questo per rispondere all'esigenza di avere treni più lunghi, più pesanti e naturalmente più economici per gli operatori che scelgono l'intermodalità, al posto del tutto strada. A tali interventi ferroviari si aggiunge la realizzazione di nuovi piazzali per una superficie complessiva di circa 10.000 mq, che portano la superficie del terminal ad un totale di circa 100.000 mq.

Ultimazione Opera: **2025**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **ZLS “Porto e retroporto di Genova”**

Con il D.L. n. 109/2018 (Decreto Genova) viene istituita la «Zona Logistica Semplificata - Porto e Retroporto di Genova» comprendente:

- i territori portuali e retroportuali del Comune di Genova;
- i retroporti di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, Novi San Bovo, Alessandria, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada Belforte, Dinazzano, Milano Smistamento, Melzo e Vado Ligure.

Le ZLS sono composte da territori quali porti, aree retroportuali, anche di carattere produttivo e aeroportuale, piattaforme logistiche e interporti.

Con la Legge 9 novembre 2021, n. 156, di conversione, con modificazioni del cd “Decreto Infrastrutture” è stato modificato il Decreto Genova stabilendo, che: “(...) possono essere individuati ulteriori siti retroportuali. La proposta è corredata da un piano di sviluppo strategico che specifica la delimitazione delle zone interessate, in coerenza con le zone portuali”.

A dicembre 2021 la Regione Piemonte ha lanciato un invito alle Amministrazioni Comunali per l'individuazione di ulteriori ambiti territoriali da proporre ai fini dell'inserimento nella ZLS Porto e Retroporto di Genova. Sono risultati idonei 12 siti:

- Nella Provincia di Alessandria: Basaluzzo, Borghetto di Borbera, Casale Monferrato, Castelletto Monferrato, Castelnuovo Scrivia, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Silvano d'Orba, Tortona;
- Nella Provincia di Asti: Asti e Villanova d'Asti;
- Nella Provincia di Cuneo: Mondovì.

Queste 12 aree si aggiungono ai siti già esistenti dei Comuni di Alessandria, Arquata Scrivia, Castellazzo Bormida, Novi San Bovo, Ovada Belforte e Rivalta Scrivia e gli interporti di rilevanza nazionale già esistenti Novara CIM e Torino SITO.

▪ **Metropolitana Torino – Linea 1: tratta Collegno- Cascine Vica**

Sono attivi tutti i cantieri per la realizzazione delle quattro nuove stazioni Certosa, Collegno Centro, Leumann, Cascine Vica, per la galleria, per i pozzi di ventilazione e per il parcheggio di interscambio a Cascine Vica; Il tracciato sarà di 3,4 km totalmente in galleria, dall'attuale capolinea Fermi, sotto il Cso Francia raggiungerà la frazione di Cascine Vica terminando in corrispondenza dell'intersezione con la tangenziale ovest. L'inaugurazione è prevista nella primavera del 2024.

Ultimazione Opera: **2024**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**



▪ **Ferrovia Torino-Ceres (Aeroporto Caselle): nuovo collegamento e messa in sicurezza.**

Il collegamento consiste nella realizzazione di una galleria ferroviaria interrata che consentirà di connettere l'attuale linea ferroviaria Torino-Ceres, servita dai convogli del SFM, con il passante ferroviario di Torino e la stazione di Porta Susa garantendo il potenziamento del servizio ferroviario verso l'aeroporto di Caselle, il ciriace e le Valli di Lanzo.

Ultimazione Opera: **2024**

Rispetto dei Tempi: **in ritardo**

▪ **Nodo ferroviario di Genova: potenziamento**

Il progetto in sintesi si prefigge, essenzialmente, la separazione dei flussi di traffico fra treni regionali e lunga percorrenza/merci, attraverso il quadruplicamento Genova Voltri- Genova Sampierdarena ed il sestuplicamento Genova Principe- Genova Brignole, e di collegare direttamente gli scali portuali (bacini di Sampierdarena e Pra') al Terzo Valico.

Il potenziamento della rete ferroviaria unito agli interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico della linea consentirà di incrementare l'offerta e la frequenza dei treni regionali e metropolitani.

Ultimazione Opera: **2024**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Nodo stradale di San Benigno**

Il potenziamento del "nodo di San Benigno" permetterà di connettere la viabilità urbana con il casello di Genova-ovest. Nel corso del 2022 i lavori si sono incentrati sul secondo lotto – del valore di 30,6 milioni di euro rispetto ai 65 milioni di euro dell'investimento complessivo – con previsione di ultimarli nel 2024. Una parte dei lavori è stata rinviata per consentire il raccordo diretto con il tunnel subportuale in corso di progettazione, tuttavia i primi effetti tangibili sulla viabilità si vedranno già nell'estate 2023.

Ultimazione Opera: **2024**

Rispetto dei Tempi: **in ritardo**

▪ **Metropolitana di Genova: stazione Corvetto**

Il 1° dicembre 2022 inoltre la Giunta comunale ha approvato il progetto definitivo relativo alla nuova stazione della metro in piazza Corvetto.

Ultimazione Opera: **2026**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

LE OPERE CHE SARANNO ULTIMATE ENTRO IL 2030

▪ **Tratta internazionale AV/AC Torino- Lione: completamento**

La tratta transfrontaliera ha una lunghezza totale di 65 km ed include - oltre al tunnel di base - la stazione di St-Jean de Maurienne. I 65 km complessivi sono da suddividersi in 57,5 km di tunnel di base e 7,7 km all'aperto fino alla stazione internazionale di Saint-Jean-de-Maurienne. Dei 57,5 km complessivi di tunnel, 45 km sono in territorio francese e 12,5 km in territorio italiano.

Il tunnel di base è costituito da due canne a singolo binario che sostituiranno la tratta di valico storica diventata inefficiente, inadatta agli standard di sicurezza internazionali e che non consente il transito dei treni merci moderni competitivi lunghi (> 750 m) e pesanti (2.000 t) richiesti dal mercato.

Per la realizzazione della sezione internazionale Italia e la Francia hanno sottoscritto 4 accordi internazionali (nel 1996, 2001, 2012, 2015), un protocollo nel 2016 più le corrispondenti Ratifiche Parlamentari, affidando la realizzazione dell'opera a TELT (Tunnel Euralpin Lyon Turin), promotore pubblico pariteticamente partecipato tra le Ferrovie dello Stato italiane (FS) e dello Stato francese.



La costruzione dell'opera è ripartita in 12 cantieri operativi tra Italia e Francia. I cantieri che risultano attivi a inizio 2022 sono Chiomonte, San Didero, Saint-Martin-La-Porte, La Praz, Villarodin-Bourget/ Modane, Saint-Julien-Montdenis, Saint-Jean-de-Maurienne, Villargondran, Salbertran e Avrieux.

Il 26 giugno è stato pubblicato in sulla Gazzetta ufficiale europea l'avviso di gara per l'attrezzaggio ferroviario e tecnologico e per la manutenzione della sezione internazionale della nuova linea merci/passeggeri Torino-Lione. Il bando è pari a 2 miliardi e 930 milioni di euro

La gara combina la fase di manutenzione con la fase di progettazione e costruzione, per raggiungere obiettivi di prestazione quantificati e, inoltre, prevede già le operazioni per la manutenzione almeno nei sette anni successivi alla sua messa in servizio.

La chiusura dei cantieri è prevista nel 2030, mentre l'attivazione della linea nel 2032.

Ultimazione Opera: **2032**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Torino- Lione: tratta Avigliana- Scalo di Orbassano**

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova linea in variante di tracciato da Avigliana allo scalo di Orbassano, per uno sviluppo complessivo di circa 24 km, incluse le modifiche al PRG dello scalo funzionali all'ingresso dei nuovi binari. Il tracciato si sviluppa in galleria al di sotto della Collina Morenica per un'estesa di circa 14 km, cui segue un tratto in galleria artificiale di circa 3 km e un tratto allo scoperto di ingresso e attraversamento dello scalo, per poi congiungersi alla linea esistente di accesso al nodo di Torino.

Nell'ambito della sezione Avigliana - Orbassano è previsto il potenziamento dello scalo di Orbassano, il cui progetto prevede la realizzazione di interventi infrastrutturali di adeguamento agli standard europei e potenziamento dei fasci a supporto delle aree logistiche. Ad Orbassano sono stati realizzati interventi preliminari in corrispondenza del fascio Modalohr, tra cui un binario di appoggio per migliorare le operazioni di manovra, attivato a fine 2021.

Ultimazione Opera: **2030**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Connessioni ferroviarie al Sempione: adeguamento Domodossola-Novara**

Nell'ambito del potenziamento delle connessioni alla galleria di base del Loetschberg, sono in corso i cantieri per l'adeguamento a modulo 750 metri della linea Domodossola-Novara, sia nell'itinerario via Borgomanero, sia via Oleggio-Arona, con realizzazione di nuovi posti di incrocio finalizzati all'aumento della capacità.

Ulteriormente, nel settembre 2020 è stato sottoscritto un accordo internazionale tra Italia e Svizzera per l'adeguamento al profilo di trasporto combinato per semirimorchi ed autostrada viaggiante della Domodossola–Novara via Arona/Gallarate.

Ultimazione Opera: **2028**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Nodo ferroviario di Novara: sistemazione**

L'opera più significativa è rappresentata dalla realizzazione di una bretella a servizio dei treni merci, nonché progettazioni pregresse per le linee Novara-Mortara e Novara-Milano. La bretella parte a nord di Novara, dove si stacca dalla linea Novara-Domodossola e passando sotto l'autostrada A4 e la linea ad alta velocità Torino-Milano, raggiunge direttamente lo scalo del nodo novarese denominato Novara Boschetto.

La nuova interconnessione comporta anche l'adeguamento del terminal dell'autostrada viaggiante (RoLa) e del fascio binari del Boschetto da portare allo standard europeo da 750 metri.

L'adeguamento e il potenziamento del nodo ferroviario comprendono anche importanti investimenti collaterali soprattutto dal punto di vista della viabilità.



Ultimazione Opera: **2028**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Pedemontana piemontese: tratta Masserano-Ghemme**

La Pedemontana Piemontese costituisce il ramo occidentale della Pedemontana Veneto-Lombarda-Piemontese, ha lo scopo di collegare il territorio biellese con i sistemi autostradali dell'A4 Torino- Milano, in località Santhià, e dell'A26 Genova Voltri- Gravelona in località Ghemme. L'intervento consiste nella realizzazione di un collegamento diretto alla rete autostradale, di circa 40,5 km, suddiviso in tre lotti funzionali:

- A4- Biella (LOTTO 1);
- Biella- Masserano (TRATTO IN ADEGUAMENTO della SR 142);
- Masserano- Ghemme detta anche "Pedemontina" su cui sono stati stanziati i fondi (LOTTO 2). Il Lotto 2, ovvero la tratta Masserano-Ghemme, partirà nel 2024 e si concluderà nel 2027.

Ultimazione Opera: **2027**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Trafo autostradale del Monte Bianco: raddoppio**

La galleria del traforo, che ha quasi 60 anni, deve essere sottoposta a pesanti lavori di ristrutturazione. L'ente di gestione Sitmb (Società Italiana del traforo Monte Bianco), ha predisposto un piano per il rifacimento della volta e del manto stradale che comporta una spesa di 500 milioni ma soprattutto la chiusura del traforo per 3 mesi all'anno per 18 anni. L'ipotesi alternativa sarebbe il raddoppio del tunnel, per il quale manca un accordo tra il Governo italiano e quello francese.

La conseguenza della chiusura del tunnel del Monte Bianco sarà che buona parte del traffico verso Francia e Svizzera si trasferirà sulle strade a autostrade del Piemonte in particolare sul Tunnel del Frejus che dovrebbe raddoppiare la sua portata dal 2023. Il Tunnel del Frejus e il Tunnel del Monte Bianco assorbono circa il 12,2 per cento del traffico pesante che attraversa le Alpi ogni anno, che oggi è ripartito più o meno a metà tra le 2 infrastrutture.

Intanto, mentre il Tunnel del Frejus raddoppia con l'apertura della seconda canna, dal governo arriva uno stop all'ipotesi di raddoppiare anche il Tunnel del Monte Bianco. I francesi infatti sono contrari. La questione del raddoppio potrà essere affrontata se, da un lato, vi è pieno accordo tra le parti italiana e francese e, dall'altra, una piena presa di responsabilità da parte delle comunità locali.

Ultimazione Opera: **2028**

▪ **Diga foranea di Genova: completamento**

L'opera – considerata la più importante opera marittima mai costruita in Italia - si è resa necessaria per implementare l'accessibilità ossia, l'ultimo miglio lato mare. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 è stato nominato Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga Foranea il dr. Paolo Emilio Signorini (attuale Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale).

La realizzazione è suddivisa in due fasi: fase "A" da realizzare in 5 anni e fase "B" da realizzare in 2 anni.

Per un valore complessivo di 1,3 mld. di euro.

Ultimazione Opera: **2028**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Scalo RFI di Alessandria Smistamento**

Lo scalo di Alessandria Smistamento diventerà un vero e proprio hub intermodale per il trasporto delle merci. A prevederlo è un protocollo d'intesa siglato ad Alessandria per adibire le aree dello scalo della città piemontese a nuovo hub intermodale, valorizzando i propri asset immobiliari con importanti ricadute sia a livello di urbanistica che di logistica integrata.



Due le fasi in cui si svilupperà l'intero progetto, dalla durata complessiva di 36 mesi. La prima si concluderà a dicembre 2023 con la consegna da parte di Rete Ferroviaria Italiana del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica di un innovativo terminal, per definire costi e tempi dei futuri interventi, coerentemente con lo sviluppo dei traffici conseguenti la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi. Successivamente, entro dicembre 2024, sarà definito il Masterplan per la realizzazione di un polo di interscambio modale efficace, conveniente e di qualità, capace di gestire in forma coordinata e integrata i flussi delle diverse modalità di trasporto.

Lo studio presentato ad Alessandria mira a individuare, in particolare, soluzioni efficaci per il potenziamento del traffico merci nei porti di Savona e Genova, oltre che a rigenerare le aree circostanti con spiccate potenzialità di sviluppo urbanistico e intermodale. Un tavolo tecnico sarà poi dedicato al controllo delle fasi di avanzamento delle varie attività.

Ultimazione Opera: **2031**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Metropolitana Torino Linea 2: la nuova linea verso nord**

Il progetto della linea 2 della metropolitana prevede la realizzazione di una linea ad "Y" lungo un tracciato di 27,2 km che collegherà la stazione ferroviaria di Rebaudengo con Orbassano centro, verso sud-ovest, con una deviazione da via Bologna che consentirà un ulteriore prolungamento della linea sino a raggiungere l'area industriale di Pescarito, nel comune di San Mauro Torinese.

Nel dettaglio, la nuova linea prevede la realizzazione di 32 nuove fermate (33 se si conta anche quella esistente di Porta Nuova in cui avverrà l'interscambio con la linea 1 e il tracciato sarà suddiviso in tre tratte principali:

- la tratta centrale di 16 km che prevede 23 fermate partendo da quella di Rebaudengo a quella di Anselmetti;
- il prolungamento di 6 km verso sud, da Anselmetti ad Orbassano, che prevede la realizzazione di 5 nuove stazioni;
- il prolungamento verso nord che, con 4 fermate, permette di raggiungere Pescarito/ San Mauro Torinese.

La linea 2 si integra al servizio di trasporto pubblico esistente grazie a tre punti di interscambio, Orbassano, Anselmetti, Pescarito, nelle stazioni Zappata e Rebaudengo avverrà il collegamento al Servizio Ferroviario Metropolitano e nella stazione di Porta Nuova intercetterà la linea 1. Previsti inoltre quattro parcheggi di interscambio con mezzi pubblici e privati presso le stazioni di Orbassano, Anselmetti, San Mauro, Rebaudengo e due depositi officina a Cimitero Parco e Pescarito.

Ultimazione Opera: **2032**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Tunnel subportuale di Genova**

La motivazione alla base del progetto risiede nella necessità di garantire un collegamento veloce da ponente (lungomare Canepa- casello Genova ovest) con il centro cittadino, senza interferire con la viabilità ordinaria urbana.

Il progetto di Autostrade per l'Italia prevede un tracciato lungo 4,2 km., di cui 3,49 km. in galleria, che collega lungomare Canepa a ponente con viale Brigate Partigiane a levante, passando sotto il bacino del porto vecchio e la collina di Carignano. È previsto inoltre uno svincolo di uscita/entrata, a circa metà percorso, tra la zona Madre di Dio e molo Giano.

Ultimazione Opera: **2029**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Tunnel della Val Fontanabuona**

Nell'ambito dell'Accordo del 14 ottobre 2021, Autostrade per l'Italia si è impegnata a realizzare a suo carico il collegamento autostradale, tramite un tunnel, tra la Val Fontanabuona e l'autostrada A12.

Sebbene l'infrastruttura non possa essere direttamente inquadrata nell'ambito del "nodo metropolitano" genovese, rappresenta un'arteria fondamentale per collegare l'entroterra con il capoluogo ligure riducendo



notevolmente i tempi di percorrenza. L'opera consiste in una variante di tracciato dell'autostrada A12 nei pressi di Rapallo, un nuovo svincolo con 4 rampe di immissione/uscita in entrambe le direzioni (Genova e Livorno), la rampa principale costituita dalla galleria "Caravaggio" (lunghezza 2,1 km.) e dopo breve tratto all'aperto la galleria Fontanabuona (2,6 km.) all'uscita della quale è previsto il casello per l'esazione del pedaggio autostradale. Le due gallerie (Caravaggio e Fontanabuona) avranno una canna unica con una corsia per senso di marcia.

Ultimazione Opera: **2029**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

▪ **Skymetro Val Bisagno**

Con riferimento alla realizzazione di un nuovo sistema trasportistico "leggero" ad alta capacità in Val Bisagno, il percorso si snoda nella valle dalla stazione FS di Brignole sino al quartiere di Molassana per una lunghezza di 6,7 km.

La linea avrà un binario unico che si sdoppierà in corrispondenza delle stazioni. L'intera tratta sarà coperta da pannelli fotovoltaici a elevata efficienza che produrranno l'energia elettrica necessaria al suo funzionamento. I treni che circoleranno saranno i medesimi di quelli già in servizio sulla linea metropolitana; l'intero tratto tra Brignole e Molassana, in entrambe le direzioni, si potrà percorrere in 11 minuti.

Ultimazione Opera: **2027**

Rispetto dei Tempi: **in linea col programma**

Fonte dati: Osservatorio Territoriale Infrastrutture OTI NORD e OTI Piemonte – Rapporto annuale 2022.



4. INFRASTRUTTURE DEL NORD OVEST FINANZIATE DAL PNRR

Opere monitorate da Oti Nord

Nome opera e tipologia	€ quota finanziata (in milioni)	% quota finanziata su costo totale	Costo totale dell'opera (in milioni)
Ferrovie			
Terzo Valico Appenninico e Nodo di Genova Campasso	3.400,35	46%	7.461,53
Genova-Torino: velocizzazione 1° fase	14,99	23%	65,00
Ferrovia Milano-Genova: quadruplicamento Tortona-Voghera	36,98	37%	600,00
Nodo di Torino: fermate Dora e Zappata SFM Torino	50	100%	50,00
Nodo di Torino: completamento fermate Torino 1° fase (Orbassano, S. Paolo, Borgata Quaglia)	24,41	28%	86,00
Nodo di Torino: fermata di Ferriera- Buttigliera	8,5	37%	23,00
Nodo di Torino: potenziamento tecnologico e linee afferenti	16,73	19%	89,00
Nodo di Torino: linea veloce collegamento Porta Nuova - Porta Susa	13,29	17%	80,00
Collegamento aeroporto di Genova	25,2	36%	69,60
Genova-Ventimiglia potenziamento tecnologico e infrastrutturale	5,60	9%	2.150,00
Ivrea-Aosta: elettrificazione linea	83,60	76%	110,00
Chivasso-Ivrea-Aosta: adeguamento e miglioramento linea	22,06	14%	153,00
La Spezia-Parma: raddoppio Pontremolese	22,10	9%	2.303,75



Porti			
Porto di Genova nuova diga foranea 1°fase	500	38%	1.300,00
Genova e La Spezia: potenziamento tecnologico	1,78	12%	13,95
Porto Savona - nuova diga	45	56%	80,00
Piattaforme logistiche intermodali			
Torino Orbassano: ACC (Apparato Centrale Computerizzato)	16,95	34%	50,00
Vado Ligure ACC	5,60	15%	36,00
Trasporto pubblico locale			
Metropolitana di Genova: stazione Corvetto	43,9	77%	56,3

Fonte dati: Osservatorio Territoriale Infrastrutture OTI NORD e OTI Piemonte – Rapporto annuale 2022.



5. OPERE ATTRIBUITE A COMMISSARI STRAORDINARI

OPERE	COMMISSARIO	DATA DI NOMINA	AVANZAMENTO 2022 SU 2021
Ferrovie			
Asse ferroviario Torino - Lione: tratta Bussoleno- Avigliana	Calogero Mauceri	DPCM 5 agosto 2021	SI
Asse ferroviario Torino - Lione: tratta Avigliana- Orbassano	Calogero Mauceri	DPCM 5 agosto 2021	SI
Asse ferroviario Torino - Lione: scalo di Orbassano	Calogero Mauceri	DPCM 5 agosto 2021	SI
Tortona-Voghera	Vincenzo Macello	DPCM 5 agosto 2021	SI
Milano-Genova velocizzazione	Vera Fiorani	DPCM 5 agosto 2021	SI
Pontremolese raddoppio	Mariano Cocchetti	DPCM 16 aprile 2021	SI
Genova-Ventimiglia raddoppio	Vincenzo Macello	DPCM 16 aprile 2021	SI
Terzo Valico Appenninico e nodo di Genova Campasso	Calogero Mauceri	DPCM 20 dicembre 2019	SI
Piattaforme logistiche intermodali			
Alessandria Smistamento	Calogero Mauceri	in attesa di nomina	SI
Porti			
Diga di Genova	Paolo Emilio Signorini	DPCM 16 aprile 2021	SI
Programma Straordinario Porto-città	Marco Bucci	DPCM 4 ottobre 2018	SI
Trafori e valichi			
Nuovo Tunnel ferroviario del Colle di Tenda	Nicola Prisco	DPCM 16 aprile 2021	SI
Nodi urbani			
Metropolitana di Torino Linea 2	Bernardino Chiaia	Giugno 2023	SI



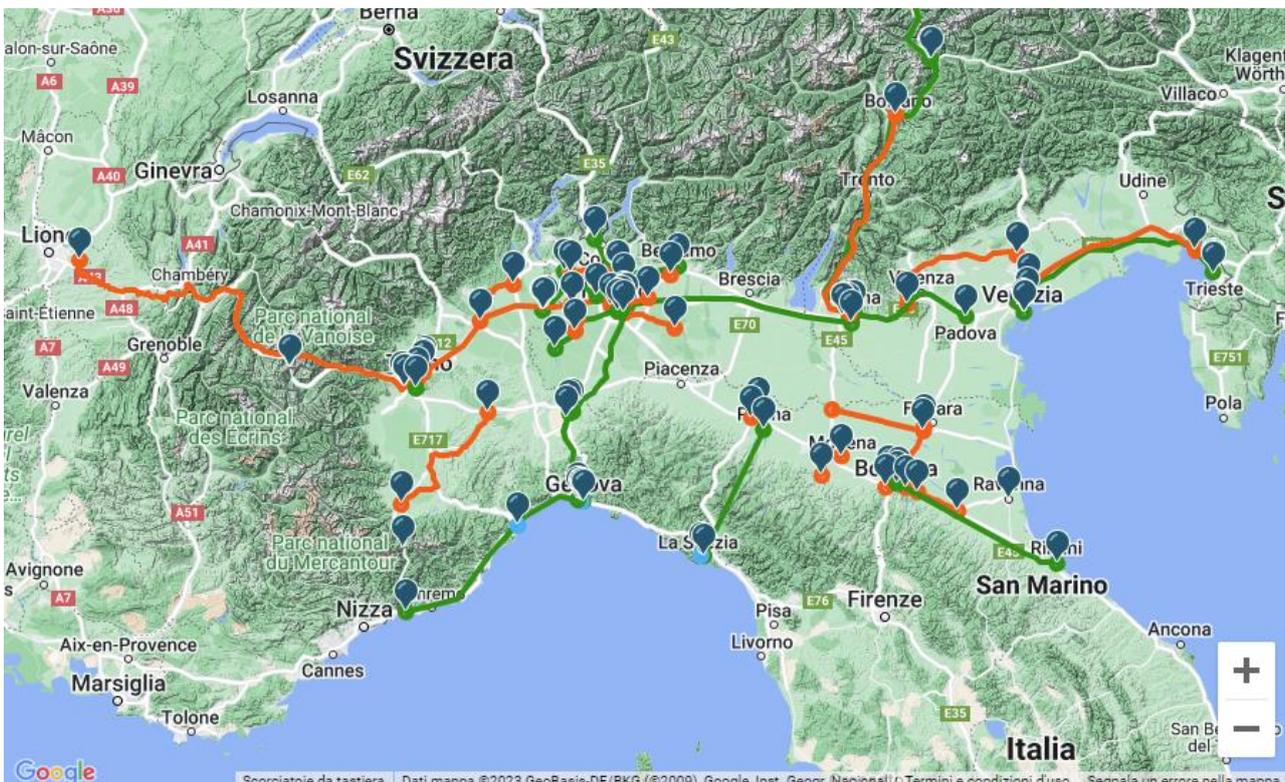
6. OTI NORD - Osservatorio Territoriale Infrastrutture

Nel 2001 abbiamo creato l'osservatorio sulle infrastrutture (OTI) del Nord-Ovest, riferito a Liguria, Lombardia e Piemonte, e nel **2020 abbiamo ampliato la rete di partner confindustriali** grazie all'adesione di tutte le Confindustrie del Nord Italia: Confindustria Emilia- Romagna, Confindustria Friuli- Venezia Giulia, Confindustria Liguria, Confindustria Lombardia, Confindustria Piemonte, Confindustria Trentino- Alto Adige e Confindustria Veneto (7 Regioni). Ciò ha permesso di dare al progetto un pieno respiro nazionale, trovando il suo compimento appunto con **OTI NORD**.

Le sette Regioni rappresentano 16 milioni di abitanti e ben 2,2 milioni imprese (pari al 42% del totale nazionale), rappresentando il 56% del PIL e il 70,4% dell'export italiano.

Con l'ampliamento a tutto il nord Italia e con il continuo aggiornamento dei contenuti, **il portale diventa un vero e proprio strumento di coordinamento e monitoraggio sull'avanzamento delle opere**, con particolare attenzione al rispetto delle tempistiche e alla segnalazione di eventuali emergenze e criticità in caso di ritardi rispetto al cronoprogramma.

La nostra attività: **70 infrastrutture monitorate, 4 Corridoi internazionali** (Mediterraneo, Reno-Alpi, Scandinavo-Mediterraneo, Baltico- Adriatico), opere ferroviarie e stradali, trafori e valichi, nodi logistici, porti, aeroporti e nodi infrastrutturali metropolitani.



Due sono gli strumenti: il sito web <https://www.otinord.it/> costantemente aggiornato ed il **Rapporto annuale** sullo stato di avanzamento delle infrastrutture monitorate **Rapporto OTI Nord**.